# KIEV, OMBRE SULLA GUARDIA NAZIONALE. Militari feriti, accuse di sequestri, maltrattamenti e torture.

Un episodio di estrema gravità è stato segnalato a Petropavlivska Borshchahivka, nei pressi di Kiev, dove alcuni militari ucraini sarebbero stati trattenuti all'interno di un edificio in circostanze che hanno sollevato pesanti interrogativi sulla condotta di uomini appartenenti alle stesse strutture militari ucraine.

I filmati diffusi in rete mostrano uomini fatti uscire dai locali e accompagnati all'esterno, le ricostruzioni pubblicate dai media ucraini riferiscono di militari feriti e di quattro persone trasportate in ospedale. **Tra le accuse circolate figurano detenzione illegale, maltrattamenti e persino richieste di denaro alle famiglie dei militari coinvolti.**

La vicenda ha assunto una dimensione tale da richiedere l'intervento del comandante della Guardia Nazionale ucraina, Oleksandr Pivnenko, giunto sul posto e autore di un annuncio relativo all'apertura di un'indagine.

Il quadro è particolarmente delicato, non si tratta soltanto di stabilire come siano rimasti feriti alcuni militari (ma non solo), ma di verificare se siano stati privati illegalmente della libertà, sottoposti a violenze o coinvolti in pratiche di estorsione. Accuse pesanti, che non possono essere considerate provate prima della conclusione degli accertamenti, ma che richiedono risposte precise e documentate.

L'ultimo aggiornamento riportato dai media, riferisce di un ragazzo di 14 anni liberato dopo essere stato sottoposto a tortura. (immagine a sinistra)

**A rendere ancora più preoccupante la vicenda sono i sospetti, circolati in relazione all'accaduto, che episodi analoghi possano essersi verificati anche in altre località dell'Ucraina.**

Resta inoltre da chiarire la dinamica dei rapporti tra i militari coinvolti e le rispettive strutture di comando, nonché le responsabilità individuali di chi avrebbe partecipato ai fatti.

L'intervento dei vertici della Guardia Nazionale e l'annuncio di un'indagine confermano la rilevanza istituzionale dell'episodio, ora servono fatti, testimonianze e risultati investigativi, le eventuali responsabilità non possono essere nascoste dietro il silenzio delle gerarchie né liquidate come una semplice controversia interna.

La disciplina militare non può trasformarsi in una giustificazione per la violenza, la detenzione arbitraria o gli abusi, anche all'interno di un esercito in guerra, la legge deve valere per tutti, senza eccezioni.

**© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata** ***Immagine di copertina ottenuta con AI ChatGPT***

Data di pubblicazione: 03/11/2026

Salvato in PDF in data: 12/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/kiev-ombre-sulla-guardia-nazionale-militari-feriti-accuse-di-

sequestri-e-maltrattamenti/03/11/2026/